

\_Lettera\_N\_4351

Circolare ai Cooperatori e Cooperatrici di S. Nicolas de los Arroyos  
(Argentina)

\*Pinerolo, 25 luglio 1886

Ai miei benemeriti e caritatevoli Cooperatori e Cooperatrici, a tutti i loro parenti ed amici abitanti nella città nei paesi vicini di S. Nicolas de los Arroyos in America.

La vostra religione e la vostra carità, amici benevoli, cooperatori e cooperatrici, è assai nota in America ed in Europa specialmente [per] la continua protezione che prestate ai nostri cari figli che abitano tra voi. Essi lasciarono questi nostri paesi assai volentieri per recarsi ad occupare il sacro loro ministero a gloria di Dio ed a vantaggio spirituale delle anime vostre ed in modo particolare della gioventù.

Questo fu assai loro raccomandato prima di partire da chi tanto li amò e tanto li ama in nostro Signore Gesù Cristo.

So che voi li ajutate, e quel poco che hanno già è tutto dovuto alla vostra carità. Continuate l'opera vostra, ed io continuerò a pregare per voi il Signore affinché le sue grazie si moltiplichino sopra tutti i vostri affari e sopra le vostre famiglie.

Le nostre buone opere furono narrate al nostro Santo Padre Leone XIII, che provò grande consolazione a tale racconto. Voi, egli mi disse, comunicherete la speciale mia benevolenza, direte che io li benedico tutti di cuore, concedendo una particolare indulgenza, ma plenaria che si ottenga da tutti i cooperatori, dalle loro famiglie, dai loro parenti defunti, che avessero bisogno di suffragio nelle pene del Purgatorio.

Voi sapete che questi miei Salesiani non possiedono sostanze temporali; il loro patrimonio è la vostra pietà, è la vostra carità.

Monsig. Aneyro[s] nostro veneratissimo Arcivescovo, monsig. Cec[c]arelli Pietro Curato e Vicario di S. Nicolas sono quelli che ci animarono a recarsi tra voi, e la nostra confidenza è tutta in loro ed in voi.

Se Dio mi conserva in vita spero di scrivervi altra mia lettera, ma non è cosa sicura perché essendo di molto invecchiato a stento posso scrivere e più difficilmente posso essere inteso. Ho però grande speranza nelle vostre preghiere e nelle buone notizie che spero ricevere di voi che amo in G. C. e per cui ogni giorno fo speciale memoria all'altare del Signore.

Dio ci benedica, e la Santa Vergine Ausiliatrice ci guidi tutti sicuri per la via del cielo.

Aff. mo amico

Sac. Gio. Bosco